

AVVISO PUBBLICO

Avviso pubblico per la presentazione di istanza di beneficio economico straordinario finalizzato al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini.

1.PREMESSA

La D.G.R. n. 5-3127 del 5/10/2026 ha approvato i criteri e gli indirizzi per l'erogazione di benefici economici straordinari finalizzati al potenziamento della gestione associata degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali Sociali e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni e degli interventi erogati ai cittadini, le cui risorse assegnate per l'attuazione della misura ammontano ad € 2.402.244,74 e saranno assegnate agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, a seguito della presentazione di istanza di beneficio.

La Misura è finalizzata a:

- riconoscere ed incentivare i percorsi di aggregazione volti al raggiungimento di modelli organizzativi, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali, più efficienti e sostenibili, orientati alla riduzione della frammentazione e delle disparità territoriali nell'offerta dei servizi erogati ai cittadini residenti;
- dotare gli Enti stessi della capacità amministrativa ed organizzativa per fronteggiare le sfide che si trova ad affrontare il sistema di welfare, anche a fronte di una generalizzata carenza di risorse proprie, per la quale appare necessario avviare percorsi di crescita che consentano di ampliare la propria capacità di attrarre e gestire risorse e finanziamenti nazionali ed europee.

2.FINALITA' DEL FINANZIAMENTO

Per favorire la gestione associata dei servizi, la Regione intende, quindi, assegnare benefici economici variabili straordinari, finalizzati a valorizzare sia le esperienze pregresse di fusione/unione tra Enti gestori a far data dal 1/1/2017, sia i processi d'aggregazione territoriale in corso alla data del presente avviso, oppure avviati a seguito dello stesso, che dovranno concludersi entro il 31/12/2028.

La misura prevede 2 tipologie di beneficio economico, richiedibili una sola volta e non cumulabili tra loro:

A) beneficio finalizzato a premiare/valorizzare le pregresse esperienze di aggregazioni territoriali realizzate, a far data dal 1/1/2017 al 31/12/2025, a seguito di fusione/unione tra Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, di cui alla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 relativa alla *“Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 387. Misura di contrasto alle povertà SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva). Individuazione Ambiti Territoriali”*, che prevedeva la sperimentale costituzione dei Distretti della Coesione Sociale, quali Ambiti Territoriali coincidenti, nei limiti delle possibilità operative degli stessi, con i Distretti sanitari regionali;

B) un beneficio finalizzato alla compartecipazione forfettaria delle spese sostenute dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per l'avvio di percorsi di fusione/unione, finalizzati al raggiungimento di aggregazioni territoriali coincidenti con gli Ambiti territoriali e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL, al fine di garantire una più efficace integrazione delle attività sociali a rilievo sanitario e ottimizzare la continuità territoriale degli Enti afferenti.

Il soggetto ricevente il beneficio dovrà destinare il 10% delle risorse assegnate per l'implementazione di un sistema informativo in grado di garantire l'interoperabilità all'interno del nuovo assetto organizzativo ed adempiere ai debiti informativi previsti dal SIUSS (Sistema Informativo Unitario dei Servizi Sociali) e supportare, in coerenza con le Linee guida nazionali CSI (cartella sociale informatizzata), la raccolta e la gestione delle informazioni e dei documenti relativi alla fase di accesso, valutazione e presa in carico degli utenti da parte dei servizi sociali territoriali, e il monitoraggio e rendicontazione delle prestazioni erogate durante il percorso assistenziale.

Lo sviluppo delle procedure informatiche potrà eventualmente riguardare anche l'implementazione dell'interoperabilità con altre piattaforme nazionali e locali in ambito sociale, sociosanitario e socio-lavorativo.

Gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, le cui aggregazioni territoriali risulteranno beneficiarie della presente misura non potranno variare l'assetto territoriale per 5 anni dalla data di conferimento del beneficio.

3.DESTINATARI

Possono partecipare alla misura gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali piemontesi che abbiano costituito o abbiano intenzione di costituire, tra loro, un'aggregazione territoriale con le seguenti caratteristiche:

- bacino di popolazione superiore o uguale a 40.000 abitanti (ex art 7, co 2 l.r. n. 11/2012), secondo i dati del bilancio demografico Istat aggiornati al 1° gennaio 2026;
- incremento del bacino di popolazione a seguito di fusioni/unioni tra Enti gestori delle funzioni socio assistenziali ed eventuale ulteriore allargamento ad altri comuni interessati alla fusione, secondo modelli organizzativi e gestionali efficienti e sostenibili, realizzati a far data dal 1/1/2017, coincidenti con i confini territoriali dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL;
- ottimizzazione della continuità territoriale fra i Comuni afferenti al nuovo Ente gestore/ATS;
- strutturazione organizzativa adeguata al coordinamento tecnico-amministrativo e politico dell'ATS.

4.DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Tipologia fondo: D.M. 12 marzo 2025 *“Riparto, per l'anno 2025, del Fondo finalizzato a rafforzare il coordinamento strategico e operativo, promuovere la digitalizzazione e la*

semplificazione dei processi, potenziare i servizi, ottimizzare il raccordo tra le strutture coinvolte e sviluppare servizi finalizzati all'erogazione e all'incremento dell'efficienza delle prestazioni istituzionali erogate dalle regioni a statuto ordinario in materia di politiche sociali e formazione professionale".

Le risorse disponibili per il finanziamento dell'intervento oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente ad euro 2.402.244,74, come di seguito ripartite:

- Tipologia A: euro 850.000,00;
- Tipologia B: euro 1.552.244,74.

Al fine di assicurare un ottimale utilizzo delle risorse stanziare, in base alle istanze ammissibili pervenute, il Settore competente provvederà alla definizione di nuove misure di beneficio o alla compensazione fra le tipologie sopra indicate, nei limiti delle finalità del D.M. 12 marzo 2025.

5.OGGETTO DEL FINANZIAMENTO:

Il beneficio economico concorre alla copertura forfettaria delle spese sostenute dagli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali nella riorganizzazione amministrativa e gestionale conseguente all'adozione di nuovo assetto organizzativo e strutturale.

Si tratta di un finanziamento straordinario/forma premiale e una tantum.

La misura prevede due tipologie di benefici economici, richiedibili una sola volta e non cumulabili tra loro:

A) Beneficio economico forfettario a titolo di compartecipazione per la copertura delle spese sostenute dall'Ente Gestore a connesse alla costituzione di un nuovo assetto istituzionale e organizzativo a far data dal 01/01/2017 al 31/12/2025.

L'Ente partecipante alla tipologia A dovrà presentare una relazione dettagliata che illustri il processo di riorganizzazione del nuovo assetto istituzionale dell'Ente gestore/ATS, evidenziando le strategie adottate per superare le criticità intercorse e i benefici ottenuti, in termini di efficienza e efficacia nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali alla popolazione residente e altresì la descrizione degli applicativi utilizzati per la gestione dei sistemi informativi in ambito sociale.

Beneficio assegnabile:

- popolazione compresa tra 40.000 e 100.000 abitanti con coincidenza tra ATS e i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL: **euro 100.000,00;**
- popolazione superiore a 100.001 abitanti con coincidenza tra ATS e i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati nella medesima ASL: **euro 150.000,00.**

B) Beneficio economico a titolo di compartecipazione forfettaria per la copertura delle spese sostenute dall'Ente Gestore a seguito dei processi di unione/fusione in corso alla data del presente avviso oppure avviati a seguito dello stesso, che dovranno concludersi entro il 31/12/2028; le nuove aggregazioni di Enti, dovranno risultare

coincidenti con l'Ambito territoriale di riferimento e, ove possibile, con i Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati in una stessa ASL.

L'Ente partecipante alla tipologia B dovrà presentare una proposta progettuale dettagliata che delinei il processo di riorganizzazione del nuovo assetto istituzionale dell'Ente gestore/ATS che si intende realizzare.

Beneficio erogabile:

- popolazione compresa tra 40.000 e 100.000 abitanti con coincidenza tra ATS e Distretti Sanitari competenti territorialmente, ubicati in una stessa ASL: **euro 200.000,00**;

- popolazione superiore a 100.001 abitanti con coincidenza tra ATS e Distretti sanitari competenti territorialmente, ubicati in una stessa ASL: **euro 250.000,00**.

È prevista una penalizzazione del 1% delle risorse assegnate per ogni Comune non ubicato nel territorio dell'ASL di riferimento della nuova aggregazione.

6.MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE

Le istanze di beneficio economico straordinario devono essere inoltrate: entro le ore 12,00 del 30/12/2026 unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto, "Bando benefici Unioni/Fusioni – istanza di Beneficio straordinario".

Le domande, in formato pdf non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato modificabile con estensioni .doc, odt, xls, etc.) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC:

programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili sul sito della Regione Piemonte.

Le domande di beneficio, firmate digitalmente con firma cades dal rappresentante legale dell'ente, dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- Istanza di beneficio, redatta unicamente sul modello 1;

Tipologia A:

- Scheda relazione redatta sullo schema del modello 2_A

- Dichiarazione dell'Ente gestore delle funzioni socio assistenziali redatta sullo schema del modello 3_A

Tipologia B:

- Scheda progettuale redatta sullo schema del modello 2_B

- Dichiarazione di intenti dell'avvio del processo di unione/fusione firmata da tutti i legali rappresentanti degli enti coinvolti, redatta unicamente sullo schema di modello "Dichiarazione di intenti Tipologia B modello 3_B";

Altra documentazione:

- informativa in materia di privacy, redatta unicamente sul modello 4;

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di beneficio straordinario e della relativa documentazione allegata, sarà demandata ad un gruppo istruttorio costituito, dal responsabile del procedimento, nel rispetto di quanto previsto nella L. 190 del 6 novembre 2012.

Le istanze saranno valutate secondo l'ordine cronologico di ricevimento fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Il gruppo istruttorio verificherà per ciascuna istanza le condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione, nonché effettuerà la valutazione di merito della proposta progettuale di unione/fusione formalizzata.

Durante il procedimento istruttorio e valutativo è possibile sospendere i termini del procedimento qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati.

Il termine per l'invio delle integrazioni richieste di beneficio è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del responsabile del procedimento.

Le domande di beneficio non saranno considerate ammissibili qualora:

- vengano trasmesse al di fuori dei termini o mediante mezzi diversi da quelli previsti;
- siano prive della firma del legale rappresentante dell'Ente gestore proponente;
- non siano allegati alla domanda gli allegati obbligatori, se previsti;
- a fronte di specifica richiesta di integrazione documentale, non venga fornito riscontro nei tempi stabiliti.

7. GRADUATORIA DELLE RICHIESTE DI BENEFICIO

Terminata la fase di valutazione delle domande pervenute, la competente Struttura regionale approva, entro il termine di 90 giorni dalla data fissata per la presentazione delle istanze, con determinazione dirigenziale gli elenchi delle richieste di beneficio straordinario:

- ritenute idonee e ammesse al finanziamento;
- ritenute idonee ma non ammesse al finanziamento per carenza di risorse;
- ritenute non idonee con l'indicazione dei motivi di esclusione.

Le risorse derivanti da eventuali revoche o rinunce da parte dei beneficiari saranno riassegnate tra i richiedenti idonei non ammessi al finanziamento.

8. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL BENEFICIO E RENDICONTAZIONE DEL RISULTATO

Con Determinazione Dirigenziale del responsabile del procedimento, si approverà, terminato il percorso di valutazione, l'elenco delle iniziative ammesse e dei rispettivi benefici concessi nonché l'elenco delle iniziative non ammesse.

L'erogazione del beneficio avverrà:

per la Tipologia A

- il 100% del beneficio a seguito della determinazione dell'assegnazione del beneficio e previa verifica della regolarità contributiva dell'Ente Gestore interessato.

per la Tipologia B

-il 50% a titolo di acconto, a seguito della determinazione dell'assegnazione del beneficio, previa verifica della regolarità contributiva dell'Ente Gestore interessato e dell'invio di copia della documentazione attestante l'accordo in cui gli Enti interessati all'aggregazione formalizzano l'impegno all'unione/fusione, che dovrà da concludersi entro il 31/12/2028;

- il restante 50% a saldo, in seguito al completamento dell'unione/fusione degli Enti Gestori interessati e della presentazione della documentazione comprovante l'attivazione della nuova forma associata, nonché di una relazione attestante l'attività svolta e gli esiti degli interventi realizzati entro il termine di conclusione previsto dal bando.

Altresì, per le attività connesse all'implementazione del sistema informativo all'interno dell'Ente di nuova costituzione, dovrà essere redatta una relazione attestante la tipologia dell'implementazione, la spesa sostenuta e del fornitore del servizio affidato.

9.CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Settore regionale competente si riserva di effettuare, a campione, verifiche sullo stato di realizzazione del procedimento aggregativo e sulla permanenza dei requisiti dichiarati in sede di presentazione delle proposte progettuali/relazioni da parte dell'Ente gestore richiedente, nonché sullo stato di attuazione degli interventi informatici.

10.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente regionale del Settore “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria e governance degli Ambiti Territoriali Sociali”.

Il responsabile del procedimento individuerà il gruppo istruttorio di valutazione delle istanze.

11.TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Considerata la complessità dell'istruttoria delle proposte progettuali/relazioni che verranno presentate, la valutazione delle stesse, ai fini dell'assegnazione dei benefici, si concluderà nei termini di 90 gg. dalla scadenza della presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

12.REVOCA DEI BENEFICI

Nel caso in cui l'attività descritta nel progetto proposto non venga realizzata nei termini del presente avviso, il Settore regionale competente provvederà ad avviare il procedimento di revoca del beneficio.

13.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dagli Enti gestori, previsti dal presente avviso pubblico, sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;

- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;

- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono:
dpo@regione.piemonte.it;

- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore "Programmazione Socio Assistenziale e Socio Sanitaria, Governance degli Ambiti Territoriali Sociali;

- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;

- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;

- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

14.INFORMAZIONI

L'Avviso con la relativa modulistica sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it>